



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

**E' IMPUGNABILE L'INVITO A COMPARIRE EMESSO
NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI ACCERTAMENTO CON
ADESIONE SE CONTIENE LA MOTIVAZIONE DEL DINIEGO DI
DEFINIZIONE AGEVOLATA**

Sentenza del giorno 12 dicembre 2025, n. 1358 del 2025 (dep. 16/12//2025) -
Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Sardegna, sez. II

Composizione

Di Pietro Giuseppe (Presidente)

Latti Franco (Relatore)

Diozzi Fabio (Giudice)

177 TRIBUTI (IN GENERALE) - 002 ACCERTAMENTO TRIBUTARIO -
IN GENERE (NOZIONE)

Accertamento - Invito a comparire – Accertamento con adesione - Motivazione
del diniego di agevolazione - Impugnazione - Ammissibilità

Massima

L'invito a comparire emesso nell'ambito del procedimento di accertamento con adesione può essere impugnato qualora contenga la motivazione del diniego di definizione agevolata. (In motivazione la Corte ha chiarito che tale atto, ponendo il contribuente a conoscenza della specifica pretesa tributaria, determina l'interesse ad impugnare per definire la posizione nei confronti del Fisco, senza la necessità di attendere che l'Amministrazione adotti uno tra i provvedimenti espressamente qualificati come impugnabili).

Rif. normativi

Art. 5, Decreto Legislativo 19/06/1997. n. 218

Art. 19, Decreto Legislativo 31/12/1992. n. 546

ufficiomassimariocpgt@finanze.it
<https://massimario.giustizia-tributaria.it>



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

Art. 46, Decreto Legislativo 31/12/1992 n. 546

Art. 1, Decreto-legge 23/10/2018 n. 119, convertito dalla Legge 17/12/2018,
n. 136

Art. 100 c.p.c.

Conformità

Cass., sez. 5, Ordinanza del 08/04/2022 n. 11481

Cass., sez. 5, Sentenza del 19/01/2024, n. 2058

Anno pubb.

2025